

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemilaventi**, l'addì **due** del mese di **ottobre**, nella sede della Comunità Collinare della Serra,

TRA

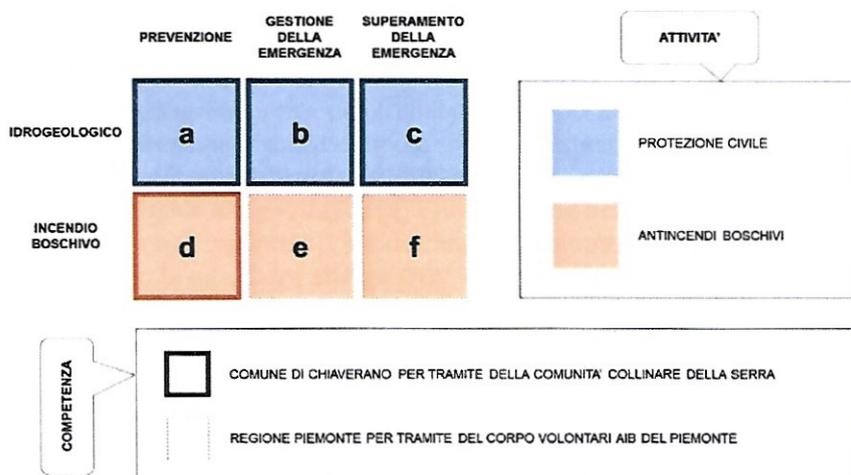
L'Unione Comunale **COMUNITÀ COLLINARE DELLA SERRA** (93041090015), di seguito indicata come "**Unione**", con sede legale a Bollengo (TO) in Piazza Statuto, 1, qui rappresentata dalla Presidente pro tempore e Legale Rappresentante **Sig.ra Venerina TEZZON** (TZZVRN54H43L939X), nata a Villadose (RO) il 03/06/1954 e domiciliata per la carica a Bollengo (TO) in Piazza Statuto, 1, debitamente autorizzata dall'Ente di appartenenza,

E

L'Organizzazione di Volontariato **SQUADRA AIB E PC DI CHIAVERANO ODV** (93042630017), di seguito indicata come "**Organizzazione**", con sede legale a Chiaverano (TO) in Piazza Ombre, 1, qui rappresentata dal Presidente pro tempore e Legale Rappresentante **Sig. Enrico PONZETTO** (PNZNR92B10E379W), nato a Ivrea (TO) il 10/02/1992 e domiciliato per la carica a Chiaverano (TO) in Piazza Ombre, 1, debitamente autorizzato dall'Ente di appartenenza,

PREMESSO

1. Che l'Organizzazione è operativa nel Comune di Chiaverano dall'ottobre dell'anno 2012, ha tra i suoi principali scopi statutari le attività di protezione civile e di antincendi boschivi ed è già stata convenzionata con la controparte dal 3 giugno 2015 al 3 giugno 2016;
2. Che il Comune di Chiaverano, di seguito indicato come "**Comune**", fa parte dell'Unione e ha trasferito a questa la funzione di attività in ambito comunale di pianificazione, di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
3. Che il Comune, in quanto amministrazione pubblica, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, così come previsto dall'articolo 118 della Costituzione della Repubblica, è tenuto ad assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nello svolgimento di attività di interesse generale;
4. Che, considerata la natura e la morfologia del suo territorio, la sua rete idrografica e la sua estesa superficie boscata, fermo restando il principio di residualità, il Comune di Chiaverano è soggetto principalmente ai seguenti rischi:
 - Idrogeologico e idrogeologico per temporali;
 - Incendio boschivo;
5. Che le operazioni inerenti alla tutela del territorio dai sopraindicati rischi, con relativo ambito di attività e relativa competenza istituzionale, possono essere così schematizzate:



6. Che, secondo le linee guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile della Regione Piemonte del 2004, all'interno del Centro Operativo Comunale il Volontariato di Protezione Civile è un sottoinsieme del Comitato Comunale del Volontariato, il quale a sua volta è una componente del Comitato Comunale di Protezione Civile che affianca l'Unità di Crisi Comunale supportando il Sindaco, che presiede tali organi, nella direzione del Centro Operativo stesso;

RITENUTO

Di stipulare apposita Convenzione per formalizzare gli accordi tra l'Unione e l'Organizzazione al fine di ottenere il miglior risultato possibile a beneficio delle parti e dei Cittadini di Chiaverano,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Inquadramento dell'Organizzazione

1. L'Organizzazione è stata costituita il giorno 12 ottobre 2012 con scrittura privata registrata presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Ivrea al n. 3087/III del 26 novembre 2012;
2. L'Organizzazione è iscritta nella Sezione Protezione Civile del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Determinazione Dirigenziale 06/05/2013, n. 18-19230/2013, e nella Sezione A dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale 09/10/2014, n. 2773/DB1414.
3. L'Organizzazione è affiliata al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte ODV, è inquadrata nel Distaccamento TO912 dell'Ispettorato Provinciale di Torino ed è composta da Volontari che svolgono periodicamente mansioni in modo totalmente gratuito e che sono coperti da assicurazione contro infortuni e/o malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, ex art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
4. L'Organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività in oggetto della presente Convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie all'adempimento delle stesse e che siano adeguatamente formati, così come previsto dalla normativa vigente.

Art. 2

Impegni dell'Organizzazione

1. La presente Convenzione, le cui premesse sono qui richiamate affinché ne costituiscano parte integrante e sostanziale, disciplina le seguenti attività da svolgersi in linea con lo Statuto Sociale e i regolamenti interni dell'Organizzazione e con il Piano Intercomunale di Protezione Civile e in stretta e puntuale collaborazione con i Servizi del Comune.
2. Le operazioni che l'Organizzazione si impegna a svolgere, in riferimento al punto 5 delle premesse, sono:
 - a. Prevenzione del rischio idrogeologico (a);
 - b. Gestione delle emergenze idrogeologiche (b);
 - c. Superamento delle emergenze idrogeologiche (c);
 - d. Prevenzione del rischio di incendio boschivo (d).
3. Dal precedente comma resta fermo che l'Organizzazione esegue altresì le operazioni di gestione delle emergenze di incendi boschivi (e) e di superamento delle emergenze di incendi boschivi (f), ma che queste sono competenza di Regione Piemonte per tramite del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte ODV, si trovano sotto la direzione di quest'ultimo e sono dallo stesso finanziate.
4. In riferimento al comma 2 del presente articolo, si intende:
 - a. Per prevenzione del rischio idrogeologico (a) e prevenzione del rischio di incendio boschivo (d):
 - 1) La collaborazione nell'organizzazione dell'annuale Campo Internazionale di Volontariato organizzato dal Circolo Legambiente Dora Baltea ODV e la pianificazione e il coordinamento dei lavori delle squadre di cui questo si compone;
 - 2) La collaborazione con il Comune nella pianificazione, organizzazione e coordinamento di attività quali, a titolo esemplificativo, manutenzione di strade e sentieri forestali e di corsi d'acqua;
 - 3) La promozione e la realizzazione di interventi manutentivi del territorio che agevolino le operazioni di pronto intervento nelle situazioni di emergenza, quali la manutenzione della viabilità secondaria forestale e campestre in zone strategiche per la mitigazione dei rischi di cui al punto 4 delle premesse;

- 4) Lo svolgimento di operazioni di addestramento e simulazione, anche con la finalità di trasmettere la conoscenza del territorio a tutti i membri operativi dell'Organizzazione;
- 5) Il coinvolgimento e l'educazione della Cittadinanza e degli alunni della scuola locale sui temi legati all'attività statutaria dell'Organizzazione.
- b. Per gestione delle emergenze idrogeologiche (b) e superamento delle emergenze idrogeologiche (c):
- 1) Il controllo dei corsi d'acqua e del sistema di grate, pettini, caditoie e scolmatori in occasione di fenomeni meteorologici intensi;
 - 2) La sorveglianza delle vie di accesso e degli argini in situazioni di rischio esondazione;
 - 3) L'intervento in caso di sismi, frane o smottamenti e messa in sicurezza delle aree interessate;
 - 4) Gli interventi di riduzione in pristino della viabilità stradale sul territorio comunale in caso di caduta di alberi, ovvero in relazione a segnalazioni di alberi instabili o pericolanti che possano cagionare pregiudizio alla circolazione stradale, ovvero alla pubblica incolumità;
 - 5) La collaborazione con i residenti in caso di evacuazione di emergenza di nuclei abitati.
5. In riferimento ai numeri da 1 a 4 della lettera a del precedente comma, si precisa che:
- a. Gli eventi in questione avranno come area di competenza l'intero territorio del Comune;
 - b. L'ubicazione, la durata e la natura degli interventi puntuali saranno concordate ciascuna volta con il Comune e con gli eventuali altri enti od organismi coinvolti;
 - c. Tali attività saranno giuridicamente tutelate dall'Ordinanza del Sindaco 12 settembre 2014, n. 37, e dall'Ordinanza del Sindaco 23 gennaio 2018, n. 1, atti a cui l'Organizzazione intende altresì appellarsi al fine di riservare a sé medesima la facoltà di procedere alla manutenzione della rete di viabilità forestale del Comune allorquando lo si dovesse ritenere necessario per il corretto conseguimento delle finalità di prevenzione di cui ai punti a e d del comma 2 del presente articolo.
6. In riferimento al numero 4 della lettera b del comma 4, l'Organizzazione si riserva la facoltà di richiedere, anche per tramite del Comune, un contributo economico ai proprietari delle particelle interessate dalle operazioni, qualora l'intervento urgente della stessa sia stato cagionato dalla mancata osservanza delle disposizioni contenute negli atti di cui alla lettera c del precedente comma.
7. Le operazioni previste alla lettera b del comma 4 del presente articolo saranno eseguite secondo le competenze e le procedure operative contenute nel Piano Intercomunale di Protezione Civile ovvero, nelle more dell'approvazione di questo, concordate tra le parti e approvate con separato provvedimento.
8. L'Organizzazione si impegna altresì a collaborare con il Servizio di Protezione Civile dell'Unione:
- a. Nella messa in sicurezza degli spazi pubblici del Comune durante la raccolta dei rifiuti solidi, ferrosi e ingombranti, purché siano garantite le seguenti condizioni:
 - 1) Durante l'attività sia sempre presente almeno un componente del Servizio di Polizia Municipale dell'Unione che garantisca l'ordine pubblico e la sicurezza degli utenti e del personale;
 - 2) L'attività dell'Organizzazione si limiti al presidio e alla gestione della viabilità interna all'area interessata dall'evento.
 - b. Nelle attività di assistenza svolte in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune quali la fornitura di operatori di sicurezza e antincendio, purché con le modalità e i limiti indicati dal D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, e dalla normativa vigente in materia.
9. L'adempimento delle attività di cui al presente articolo deve comunque tener presente il carattere volontario dei componenti dell'Organizzazione e della disponibilità di questi, ma affinché tali attività vengano garantite ci si impegna ad assicurare un numero minimo di volontari funzionali all'adempimento delle attività stesse.
10. Il Legale Rappresentante dell'Organizzazione vigilerà altresì affinché tutte le attività in oggetto del presente articolo vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche del settore, rendicontando puntualmente al Comune quanto svolto, il quale, tramite gli uffici preposti, garantirà il supporto tecnico-legale per una corretta esecuzione di tutte le operazioni.

Art. 3

Attrezzature utilizzate dall'Organizzazione

1. L'Organizzazione svolge le mansioni di cui all'art. 2 utilizzando anche attrezzature di proprietà del Comune messe a disposizione da questo, per cui l'Organizzazione assicura la massima cura; l'elenco di tali attrezzature sarà approvato con separato provvedimento, da adottarsi d'intesa tra il Comune e l'Organizzazione.
2. L'Organizzazione si impegna a mettere a disposizione del Comune le attrezzature di proprietà di questo, in caso di necessità e su espressa richiesta da parte dello stesso o dell'Unione.
3. La manutenzione ordinaria delle attrezzature di cui al presente articolo è a carico dell'Organizzazione, mentre restano a carico del Comune la manutenzione straordinaria e la sostituzione, ferma restando la responsabilità per pregiudizi cagionati per dolo o per colpa.

Art. 4
Impegni dell'Unione

1. L'Unione si impegna a:
 - a. Consentire all'Organizzazione l'uso del locale denominato Foresteria Comunale, sito in Piazza Guglielmo Marconi e di proprietà del Comune, affinché questa possa adibirla a propria sede sociale; l'uso non si intende esclusivo. Ogni altra richiesta di uso da parte di enti od organismi terzi deve essere preventivamente comunicata all'Organizzazione dal Comune;
 - b. Consentire all'Organizzazione l'uso del magazzino sito al piano terra della suddetta Foresteria Comunale e della mezza parte orientale dell'area retrostante il cosiddetto Muro del Pianto, sito in Piazza Ombre, per il ricovero di mezzi, materiali e attrezzature;
 - c. Consentire l'uso in esclusiva del mezzo denominato "Transporter PGS", targato TO056596, di proprietà del Comune, anche con la finalità di sgravare questo dagli oneri economici connessi alla gestione e alla manutenzione di quello;
 - d. Consegnare all'Organizzazione una copia della chiave di ogni sbarra presente sul territorio del Comune, per favorire un intervento tempestivo in caso di emergenza, ovvero, per favorire il normale svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, e una copia della chiave di ogni luogo chiuso che sia oggetto della medesima, avendo cura di fornirne con tempestività nuove copie in caso di loro sostituzione;
 - e. Fornire all'Organizzazione un appoggio nella ricerca di fonti di finanziamento e nella partecipazione a bandi;
 - f. Fornire all'Organizzazione un'opportuna visibilità mediatica in occasione di grandi interventi sul territorio.
2. Ogni tipo di comunicazione, convocazione o allerta ricevuto da uno dei componenti del Sistema di Protezione Civile dell'Unione dovrà essere sempre trasmesso in tempi congrui alla sua natura al Legale Rappresentante dell'Organizzazione o a diverso responsabile da questo indicato.

Art. 5
Contributi economici

1. L'Unione erogherà ogni anno all'Organizzazione un contributo in denaro di 2.000,00 euro, rinegoziabile negli anni con separato accordo tra le parti, quale cifra forfettaria per contribuire alle spese di gestione ordinaria.
2. Il versamento avverrà entro il giorno 30 del mese di giugno di ogni anno, tramite bonifico bancario così specificato:
 - a. Intestazione: Squadra AIB e PC di Chiaverano ODV;
 - b. IBAN: IT 57 W 03268 30359 052248722910;
 - c. Causale: Contributo annuale Convenzione.
3. A seguito dell'espletamento di attività di emergenza di cui al comma 4, lettera b, dell'art. 2, l'Organizzazione si riserva la facoltà di pattuire con l'Unione il rimborso delle spese vive sostenute durante tali eventi eccezionali, previa presentazione di ricevute che attestino l'effettivo ammontare della spesa.
4. L'Unione verserà le somme di cui al presente articolo a favore dell'Organizzazione per le attività oggetto della presente Convenzione; il Comune provvederà quindi a rifondere l'Unione degli oneri sostenuti.

Art. 6
Bilancio di esercizio

1. L'Organizzazione si impegna a presentare all'Unione e al Comune, entro il termine del mese di maggio di ogni anno, una copia del bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente.

Art. 7
Caratteristiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore il 1° ottobre 2020 e ha durata di due anni solari. E' rinnovabile tramite accordo scritto tra le parti a meno di diversa comunicazione, da effettuarsi con le modalità di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, non meno di trenta giorni prima della scadenza della Convenzione stessa; è emendabile o rescindibile, mediante preavviso scritto di almeno due mesi tramite accordo tra le parti.
2. Essa è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ex art. 82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ed è prodotta in duplice copia originale, la prima conservata presso gli archivi dell'Unione e la seconda conservata presso gli archivi dell'Organizzazione.

3. Una copia è infine trasmessa, per presa d'atto, al Comune.

Art. 8

Risoluzione delle controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero comunque insorgere in dipendenza della presente Convenzione.
2. In caso di mancato accordo, ove non fosse proprio possibile una risoluzione della controversia da ambe le parti, questa sarà devoluta al Tribunale di Ivrea.

Art. 9

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme del Codice Civile, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e alle altre disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti nelle materie de qua.

Bollengo, 02.10.2020

Per l'Organizzazione, il Presidente pro tempore

ENRICO PONZETTO



Per l'Unione, la Presidente pro tempore

VENERINA TEZZON

